

Il fiuto di Yndira tra la movida. Muri pieni di droga alla Vucciria

Nelle strade della movida la droga scorre a fiumi e i pusher utilizzano vari stratagemmi per evitare di essere beccati con le mani nel sacco. Un sistema che non è sfuggito ai poliziotti, intervenuti alla Vucciria nell'ambito dell'operazione «Alto impatto», un dispositivo di controllo del territorio disposto periodicamente dal questore Leopoldo Laricchia nel tentativo di porre un argine a piccoli e grandi reati. Grazie al fiuto del cane Yndira, gli agenti del commissariato Centro sono riusciti ad individuare alcuni nascondigli delle dosi realizzati nei muri delle strade. In particolare, sono stati recuperati 159 grammi di hashish suddivisi in 36 dosi e 27 grammi di cocaina (69 dosi) pronte per lo spaccio al minuto.

La droga è finita sotto sequestro e adesso sono in corso indagini per risalire agli spacciatori, non ancora individuati. L'attività di verifica si è concentrata anche su piazza Caracciolo, il cuore della Vucciria divenuto da anni uno dei centri principali della movida notturna dove soprattutto nei fine settimana si radunano centinaia di giovani. Qui i poliziotti hanno notato un'auto in sosta ed è scattato il controllo, che ha fatto emergere alcune irregolarità. Così, è stato disposto il sequestro del mezzo.

Nel corso dell'operazione, alla quale ha collaborato anche il reparto prevenzione criminale, sono state identificate 40 persone, di cui 12 con precedenti di polizia, e controllate 20 vetture. Cinque le sanzioni al codice della strada contestate. L'attività proseguirà nelle prossime settimane.

L'operazione «Alto impatto» è un dispositivo di sicurezza messo in campo dalla questura con periodicità nei cosiddetti quartieri a rischio. Una attività di prevenzione con posti di blocco e perquisizioni. «Anche grazie a questa capillare attività di contrasto al crimine diffuso - spiegano in questura -, mantenendo una presenza costante sul territorio, è stata alimentata la fondamentale attività info-investigativa, da cui poi sono scaturite alcune delle operazioni di contrasto alla criminalità organizzata e al traffico di stupefacenti, nell'ambito di una strategia complessiva».

Nel 2021 la polizia ha compiuto 235 operazioni e anche quest'anno conta di raggiungere gli stessi numeri. L'obiettivo è di ottenere una presenza più assidua delle istituzioni sul territorio con un impiego razionale delle forze dell'ordine. Una modalità operativa strutturata con servizi straordinari che ha nell'integrazione delle diverse articolazioni e specialità della polizia la caratteristica principale per il buon esito degli interventi di controllo. Lo scopo, come sempre, è quello di affermare la presenza dello Stato in quei quartieri segnati da degrado e criminalità, restituendo, al contempo, il senso e la percezione della sicurezza nelle comunità che vi abitano.

Virgilio Fagone